

COMITATO PEDANEA VIVA

Eccellente risposta dei cittadini loranzesi alla raccolta firme contro l'inceneritore in Canavese da parte del comitato Pedanea Viva.

Il comitato Pedanea Viva è nato appunto per informare i cittadini dei comuni della ex Pedanea (Loranzè, Collettero Giacosa, Parella, Quagliuzzo e Strambinello) sui rischi ambientali e di salute che si avrebbero se si installasse in Canavese un impianto di incenerimento, considerando che le alternative per una gestione efficace dei rifiuti e non dannosa per la salute delle persone esistono e funzionano.

Pedanea Viva sta contribuendo a raccogliere le firme per la petizione presentata da LegaAmbiente. Il comitato ha raccolto fino ad ora più di 1.200 firme di cui più di 400 di cittadini di Loranzè.

Domenica 28 gennaio dalle 8.30 alle 12 è stato installato di fronte al palazzo municipale, un banchetto dove oltre che la raccolta firme sono stati distribuiti volantini informativi sui rischi per la salute e per l'ambiente che un inceneritore si porta dietro. L'ottima partecipazione e i positivi commenti che le persone di tutte le età hanno manifestato hanno convinto ancor di più i componenti del comitato a continuare in modo deciso sulla strada del NO all'incenerimento dei rifiuti e alla divulgazione delle informazioni verso tutti i cittadini.

Il Canavese ha di fronte a sé una grossa opportunità, quella di dire NO all'inceneritore e dire SI a soluzioni alternative (come il trattamento a freddo dei rifiuti) per continuare sulla giusta via della raccolta differenziata, del riutilizzo, del recupero che in Canavese stà dando ottimi risultati.

Il Canavese ha la concreta opportunità di diventare esempio per tutti per una gestione responsabile e consapevole dei rifiuti rifiutando in modo deciso l'incenerimento, non dobbiamo bruciare il futuro nostro, dei nostri figli, del nostro territorio per soddisfare interessi che non tengono conto in alcun modo del bene più prezioso che ognuno ha, **la salute**.

Comitato Pedanea Viva.



COMITATO PEDANEA VIVA

